ALLEGATO ___

REGIONE MOLISE

CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO, DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SPAZI COMUNI.

C.I.G. (da inserire a cura del concorrente): _____

DICHIARAZIONE CAPACITA' A CONTRATTARE CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

l_ sottoscritt					
in qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)					
della società/studio:					
sede (comune italiano o stato estero)				Prov	
indirizzo					
CAP		C.F.			
residenza		Via			

valendosi della facoltà concessagli dagli articoli 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle responsabilità e sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 455/2000 in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

□ di non trovarsi in alcuna delle cause ostative previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e smi;

□· di essere iscritto all'Ordine de_____ di _____al n._____ a far data dal_____;

□ di non aver subito provvedimenti inibitori della propria capacità professionale ad opera dell'Ordine di appartenenza;

□ di aver preso visione del bando di concorso e della documentazione tecnica a disposizione dei concorrenti, accettandone i contenuti e le disposizioni senza riserva alcuna;

□ di autorizzare la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, nonché del proprio nome e cognome;

□ di autorizzare la Regione Molise al trattamento dei dati personali per finalità connesse al concorso di idee, ai sensi del D. L.vo n. 196/2003 e ss.mm.ii..

_____

(luogo) (data)

_____

(timbro e firma del professionista)

Allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

ALLEGATO _____

REGIONE MOLISE

CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO, DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SPAZI COMUNI.

C.I.G. (da inserire a cura del concorrente): _____

DICHIARAZIONE RAGGRUPPAMENTI E CONSORZI

l			
in qualità di (titolare, legale rappresentante,			
della			
sede (comune italiano o stato estero)		Prov	
indirizzo			
	Partita IVA		

di partecipare alla gara in oggetto in qualità di:

- ☐ 'Capogruppo' di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ex art. 34, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 163/2006) di tipo ☐ orizzontale ☐verticale ☐non ancora costituito. che in caso di aggiudicazione sarà formato dalle seguenti imprese, ☐ già costituito, formato dalle seguenti imprese *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:
  1. ……
  2. ……
  3. ……
  4. ……
  5. ……
- Consorzio Ordinario (ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006) che concorre ☐ in proprio ☐ per il/i seguente/i consorziato/i *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:
  1. ……
  2. ……
  3. ……

  formato, altresì, dai seguenti ulteriori consorziati *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:
  1. ……
  2. ……
  3. ……
- Consorzio (ex art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006) che concorre ☐ in proprio ☐ per il/i seguente/i consorziato/i *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:
  1. ……
  2. ……
  3. ……

  formato, altresì, dai seguenti ulteriori consorziati *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:
  1. ……
  2. ……
  3. ……
- Consorzio Stabile (ex art. 34, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006) che concorre ☐ in proprio ☐ per il/i seguente/i consorziato/i *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:

1. ……
2. ……
3. ……

formato, altresì, dai seguenti ulteriori consorziati *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:

1. ……
2. ……
3. ……
4. ……
5. ……

- ❑ 'Mandante' di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ex art. 34, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 163/2006) ☐ costituito ☐ costituendo
- ❑ Impresa Consorziata di Consorzio Ordinario ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006
- ❑ Impresa Consorzianda di Consorzio Ordinario ex art. 34, comma 1, lett. e) del D. Lgs. n. 163/2006 formato dalle seguenti imprese *(indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale)*:

1. ……
2. ……
3. ……

- ❑ Impresa Consorziata di Consorzio ex art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 indicata quale esecutrice delle prestazioni oggetto dell'appalto
- ❑ Impresa Consorziata di Consorzio Stabile ex art. 34, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 indicata quale esecutrice delle prestazioni oggetto del concorso di idee)

(luogo) (data)

(firma del professionista)

Allega alla presente copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

REGIONE MOLISE

CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO, DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SERVIZI COMUNI.

BANDO

SOMMARIO

Premessa

Descrizione del concorso

Art. 1 - Ente banditore e oggetto del concorso

- Ente banditore del concorso
- Sede di coordinamento
- Oggetto del concorso

Art. 2 - Tipo di concorso

- Procedura del concorso
- Partecipanti al concorso

Art. 3 - Fondamenti giuridici e regole procedurali

- Fondamenti giuridici del concorso
- Requisiti di partecipazione
- Incompatibilità dei partecipanti
- Condizioni di partecipazione
- Diritti d'autore
- Lingua del concorso e sistema di misura

Art. 4 - Scadenze

- Scadenze

Art. 5 - Documentazione del concorso

Art. 6 - Svolgimento del concorso

- Rilascio della documentazione
- Richieste di chiarimenti e colloquio
- Prestazioni richieste
- Consegna degli elaborati di concorso
- Procedura e criteri di valutazione
- Commissione giudicatrice
- Premi
- Affidamento dell'incarico
- Pubblicazione dell'esito
- Esposizione dei progetti

- Restituzione degli elaborati di concorso
- Calendario del concorso
- Trattamento dei dati personali
- Data di pubblicazione del bando

PREMESSA

Il concorso di idee, promosso attraverso la presente procedura, rappresenta la volontà dell'Amministrazione Regionale di acquisire indicazioni qualificanti per la realizzazione di uffici della Regione Molise e servizi comuni, da un'idea derivata dalle vedute di professionisti interessati, nell'obiettivo di raccogliere e soddisfare le diverse istanze ed aspettative della collettività, concorrendo a migliorare la qualità urbana, l'occupazione e le opportunità di crescita e sviluppo durevole dell'economia locale, rilanciando l'immagine della città e la sua capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati.

Tale opera pubblica sarà un intervento di eccellenza nonché volano di sviluppo per la riqualificazione architettonica, la rivitalizzazione economica e la valorizzazione culturale e sociale della città di Campobasso, insieme segno architettonico riconoscibile e rappresentativo di un impegno programmatico concreto della Regione Molise verso il capoluogo.

L'intervento dovrà essere considerato quale momento di dibattito e confronto culturale, collettivo, sui temi dell'architettura e della trasformazione urbana del capoluogo ed offrirà idee avanzate di alto valore tecnico e servizi professionali di elevata qualità, in grado di offrire la migliore soluzione urbana possibile e sostenibile, per la localizzazione degli uffici attraverso la visualizzazione e il confronto di ipotesi progettuali provenienti da diversi progettisti.

DESCRIZIONE DEL CONCORSO

I candidati dovranno presentare la loro proposta, attraverso gli elaborati previsti dal presente concorso, che riguarderà i seguenti punti:

1. Ristrutturazione e riqualificazione dell'intero complesso dell'ex Hotel Roxy, da destinare agli uffici regionali e servizi comuni, con una superficie di circa 5.000 mq.
2. Nuovo complesso architettonico all'interno dell'area dell'ex Stadio Romagnoli da integrare ai volumi esistenti dell'ex Hotel Roxy, da destinare ad uffici regionali, per una superficie di circa 8.000 mq., oltre ai servizi comuni che dovessero rendersi necessari;
3. sistemazione di tutte le disponibilità di spazi residui a parco verde e urbano (parcheggi scoperti e/o interrati) e previsioni di raccordo con la viabilità esistente e di ricuciture funzionali ed urbanistiche tese a migliorare la qualità della fruizione urbana.

In particolare, la proposta dovrà essere elaborata sulla base di principi che possono essere così riepilogati:

- identificare il verde ed il parco attrezzato, come superfici e disegno prevalente in termini dimensionali e visuali, cuore e riferimento sociale e culturale dell'intero intervento, attorno al quale si articola tutta l'iniziativa e l'azione di miglioramento in termini di qualità della vita urbana per i cittadini, le famiglie, i fruitori dei servizi regionali;
- ottimizzare il recupero dell'edificio ex Roxy
- ricucire la parte di terreno prospiciente la curva antistante Via Trivisonno;
- intervenire, assecondando l'orografia attuale, sulla differenza di quota tra il semaforo di Via

Principe di Piemonte e Via Monsignor Bologna con circa 11 metri di dislivello;

- intervenire sull'area oggi utilizzata a parcheggio scoperto;
- assicurare all'azione di ricucitura dei volumi e degli spazi il minor impatto possibile;
- integrare la realizzazione della Giunta e Consiglio regionali con assessorati ed uffici che abbiano diretto contatto con il pubblico, in modo da garantire un servizio migliore all'utenza, integrando le funzione con quelle assicurate dagli assessorati residui di Via Genova, Via Milano, Via Elena attraverso Via Albino;
- ridisegnare e funzionalizzare la viabilità per effetto degli interventi proposti ed attorno ad essa definire la fruizione del parco verde attrezzato;.

Non essendo in presenza di un livello di progettazione ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.Lgs. 163/06, il costo omnicomprensivo dell'intervento non può essere stimato in questa fase, né fornito da questa Amministrazione ai concorrenti. Una ipotesi di quadro economico dovrà, tuttavia, essere redatto dai concorrenti, in relazione al costo presunto dell'opera. Nell'importo ipotizzato, dovrà essere compreso il costo per la realizzazione dell'intervento, le incombenze fiscali, le spese tecniche e gli onorari di tutte le figure professionali coinvolte nella Progettazione di ogni livello, per la Direzione dei Lavori e per l'appalto dei lavori degli stessi nonché le forniture minime per rendere pienamente fruibile il complesso.
La Commissione giudicherà le idee dei concorrenti anche in base al quadro economico, direttamente conseguente ai criteri di economia e sostenibilità adottati per il progetto.
Anche i costi di gestione, debitamente valutati, nel medio e lungo periodo, sulla base dei materiali utilizzati e delle tecniche di costruzione e manutenzione dell'opera nonché di ottimizzazioni gestionali ed energetiche, saranno valutati dalla Commissione e concorreranno alla formazione del punteggio finale.

CONDIZIONI DEL CONCORSO

Art. 1 - Ente banditore e oggetto del concorso

- Ente banditore del concorso: REGIONE MOLISE
  Indirizzo: VIA GENOVA, 11 – 86100 – CAMPOBASSO
  C.F. 00169440708
  www.regione.molise.it
  regionemolise@cert.regione.molise.it

- Sede di coordinamento: REGIONE MOLISE
  SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI E SERVIZI GENERALI, LOGISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO
  Indirizzo: VIA MAZZINI, 126 – 86100 – CAMPOBASSO

Responsabile del procedimento: Dott. Giocondo Vacca

Indirizzo: via Genova, 11 – 86100 Campobasso

Tel. 0874.314875

e-mail: giocondo.vacca@regione.molise.it

Al Responsabile del Procedimento si farà riferimento per la presa visione dei luoghi richiesta.

- Oggetto del concorso.

  Concorso di idee ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., che si svolgerà in una unica fase ed in maniera anonima, avente come finalità l'acquisizione di una proposta progettuale per le aree individuate ed il cui oggetto è: "CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SERVIZI COMUNI".

Art. 2 - Tipo di concorso

- Procedura di concorso.

  Il concorso di idee si svolge in un unica fase, in forma aperta e anonima. Elemento determinante per la scelta del vincitore del concorso sarà la qualità e la sostenibilità dell'idea progettuale.

- Partecipanti al concorso.

  La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3.

Art. 3 - Fondamenti giuridici e regole procedurali

Fondamenti giuridici del concorso:

- Direttiva 18/2004/Ce;
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici);
- D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione d attuazione del D.Lgs. 163/2006) nelle versioni vigenti.

Requisiti di partecipazione:

Possono partecipare:

1. ARCHITETTI ED INGEGNERI liberi professionisti singoli od associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815, e successive modificazioni, con residenza nello stato italiano;

2. PRESTATORI di servizi di ingegneria ed architettura, di cui alla categoria 12 dell'allegato II A del codice dei contratti pubblici (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione e tecnica e analisi) stabiliti in altri Stati membri e costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, che alla data di pubblicazione del concorso risultino abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei paesi d'appartenenza. Nel caso il titolo professionale non fosse regolamentato per legge, soddisfa i requisiti professionali colui che è in possesso di un diploma, certificato d'esame o altre certificazioni d'idoneità ai sensi della direttiva 36/2005/CE;
3. SOCIETA' DI PROFESSIONISTI costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale;
4. SOCIETA' DI INGEGNERIA costituite in forma di società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto ambientale;
5. PERSONE GIURIDICHE, a condizione che l'oggetto sociale comprenda prestazioni di progettazione corrispondenti all'oggetto del presente concorso;
6. CONSORZI STABILI di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del comma 1 dell'articolo 36 del D. L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;
7. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI costituiti dai soggetti di cui ai punti precedenti ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 37 del medesimo Codice dei contratti pubblici, in quanto compatibili;
8. LAVORATORI SUBORDINATI pubblici o privati, abilitati all'esercizio della professione di ARCHITETTO o INGEGNERE e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante che bandisce il concorso. Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/01, i dipendenti pubblici eventualmente candidati dovranno dichiarare, in fase di partecipazione al concorso, di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia richiesta, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

In caso di affidamento d'incarico, i partecipanti devono garantire il possesso dei requisiti richiesti in Italia per l'esercizio della professione, conformemente agli artt. 38 e 39 del Decreto Legislativo 163/06.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, dovrà necessariamente esserci tra i firmatari della proposta ideativa, ai sensi dell'art. 259, c. 3, del DPR n. 207/2010 anche un giovane professionista laureato, abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione, secodo le norme dello Stato Membro dell'Unione Europa di residenza. Ogni gruppo dovrà nominare un suo componente quale capogruppo delegato a rappresentarlo presso l'ente banditore. La nomina a capogruppo rappresentante del gruppo temporaneo di progettazione deve essere espressa in apposita dichiarazione firmata dagli altri componenti del gruppo. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Il concorrente singolo e/o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori, essi potranno non essere laureati e/o iscritti agli albi di cui sopra.

I loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente.

Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione ed uno stesso consulente o collaboratore non potrà far parte di più di un gruppo.

Ai sensi dell'art. 259 del D.P.R. 207/2010, ferma restando l'iscrizione nel relativo Albo Professionale, il soggetto firmatario dell'idea progettuale può essere:

a) con riferimento ai soggetti di cui ai precedenti punti 1, e 8, un libero professionista singolo o associato;
b) con riferimento ai soggetti di cui ai precedenti punti 3, 4 e 5, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
c) con riferimento ai soggetti di cui al precedente punto 2, un soggetto avente caratteristiche equivalenti, conformemente alla legislazione vigente nello Stato membro dell'Unione europea in cui è stabilito, ai soggetti indicati ai precedenti punti 1 e 8 se libero professionista singolo o associato, ovvero ai precedenti punti 3, 4, e 5 se costituito in forma societaria.

Incompatibilità dei partecipanti

- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al presente Concorso di Idee in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato in raggruppamento o quali componenti di un consorzio stabile. In caso di violazione sono esclusi entrambi i concorrenti;
- E' fatto divieto ad un libero professionista che sia amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore di una società concorrente, di concorrere anche in forma singola o per altri concorrenti. In caso di violazione sono esclusi entrambi i concorrenti;
- I consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria sono tenuti ad indicare, in sede di partecipazione, per quali consorziate il consorzio concorre; a queste ultime è fatto divieto

di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura. In caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia la consorziata. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile;

- Al presente Concorso di Idee non possono, altresì, partecipare:
    a) gli amministratori ed i dipendenti, a qualsiasi titolo, della Regione Molise;
    b) gli amministratori e i dipendenti, a qualsiasi titolo, degli Enti e Società facenti parte del Sistema Regione Molise;
    c) i Componenti della Commissione Giudicatrice;
    d) coloro che hanno preso parte, in modo diretto, alla procedura di valutazione o all'esame preliminare del presente Concorso di Idee, alla stesura del bando di Concorso, dei relativi Allegati e della documentazione di concorso tutta;
    e) i coniugi, parenti o affini di 1°, 2° e 3° grado, dei soggetti di cui alle precedenti lettere;
    f) i dipendenti, i collaboratori e quanti abbiano rapporti continuativi e notori di collaborazione, nell'attività di progettazione o negli affari, così come anche i diretti superiori, dei soggetti di cui ai punti c) e d);
    g) coloro che siano inibiti, per legge o per provvedimento disciplinare o per contratto, all'esercizio della libera professione.

Condizioni di partecipazione

La partecipazione al concorso, **in forma anonima**, implica l'accettazione incondizionata di tutte le norme che lo regolano e delle decisioni della commissione giudicatrice e si concluderà con la formulazione della graduatoria a cura della stessa.

Diritti d'autore

La proposta presentata per il presente concorso di idee, non potrà essere pubblicata prima della conclusione del concorso, in tutto o in parte, dai soggetti proponenti o dal singolo candidato anche se facente parte di un gruppo, a pena di esclusione.

La migliore proposta progettuale diviene proprietà dell'ente banditore, il quale valuterà la possibilità di affidare, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con procedura negoziata senza bando, la progettazione preliminare allo stesso progettista o gruppo vincitore se in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria indicati rispettivamente all'art. 41, comma 1, lettera a) e all'art. 42, comma 1, lettere c) ed e) del D. L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. .

Le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante.

A conclusione del concorso, l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicare gli elaborati pervenuti, indicando il nome dell'autore e senza per questo dover corrispondere ulteriori compensi, previa autorizzazione da parte degli autori non vincitori che restano proprietari dei rispettivi elaborati.

In ogni caso i progettisti non vincitori mantengono i diritti d'autore dei propri progetti, che possono pubblicare senza limitazione alcuna una volta conclusi i lavori del concorso di idee.

Lingua del concorso e sistema di misura

La lingua del concorso è l'italiano. L'intera documentazione scritta, gli elaborati grafici e le risposte scritte alle richieste di chiarimenti messi a disposizione dei partecipanti al concorso sono redatti in lingua italiana. Gli elaborati di concorso devono essere redatti in italiano.

Per la documentazione e i progetti di concorso vale esclusivamente il sistema metrico decimale.

Art. 4 - Scadenze del concorso

Scadenze

La proposta progettuale dovrà pervenire entro il termine perentorio del .....

Art. 5 – Documentazione del Concorso

Documentazione del concorso

Tutti gli interessati possono scaricare gratuitamente dal portale della Regione Molise il bando del concorso e la seguente documentazione:

1. certificato di destinazione urbanistica della zona interessata
2. rilievo fotogrammetrico dell'area di concorso
3. documentazione conoscitiva dell'ex-Hotel Roxy
4. documentazione fotografica delle aree oggetto di intervento
5. modulo per le dichiarazioni

Art. 6 - Svolgimento del concorso

6.1 Rilascio della documentazione

La documentazione del concorso di cui all'Art. 5 sarà scaricabile gratuitamente dal portale della Regione Molise.

6.2 Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti possono essere inoltrate direttamente tramite e-mail al Responsabile del procedimento o alla sede di coordinamento entro il termine stabilito del _____. I quesiti devono riportare la dicitura "CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SERVIZI COMUNI". Non potrà essere data risposta a domande poste a voce o per telefono inerenti il contenuto del bando.

6.3 Prestazioni richieste

Ai partecipanti al concorso sono richieste le seguenti prestazioni:

6.3.1 planimetria generale dell'intervento in scala 1:500;

6.3.2 relazione tecnico-descrittiva (max. 20 pag. DIN A4);

6.3.3 pianta del piano tipo e/o dei livelli più significativi in scala ritenuta appropriata;

6.3.4 sezioni e prospetti in scala ritenuta appropriata;

6.3.5 rappresentazioni tridimensionali e schizzi a propria discrezione;

6.3.6 verifica delle superfici e della cubatura degli edifici;

6.3.7 dichiarazione del progettista;

Si possono consegnare al massimo n. 2 tavole DIN A1 – in verticale, o in orizzontale. Le tavole devono essere consegnate in duplice copia, (una copia per l'esame preliminare e una per l'esposizione). La copia cartacea andrà presentata arrotolata in caso di supporto cartaceo o similare in un contenitore o in una busta sigillata, oppure in un plico o busta sigillata in caso di supporto rigido (forex o similari). La planimetria e le piante devono riprendere l'orientamento del rilievo.

Oltre al cartaceo il concorrente dovrà fornire una copia di ciascun elaborato in un cd. Gli elaborati saranno presentati in tre file formato pdf.

Gli elaborati di rilievo e le immagini fotografiche messe a disposizione on-line, non hanno carattere probatorio ma conoscitivo; tutti i soggetti idonei di cui agli articoli precedenti che, dopo aver preso visione, decidono di partecipare effettivamente al concorso, sono tenuti a verificare, tramite un sopralluogo, la conformazione fisica ed antropica dello stato dei luoghi e degli edifici circostanti coinvolti a vario modo nella progettazione e nello sviluppo dell'idea.

Non è ammesso l'utilizzo di legenda.

Sono ammesse rappresentazioni a colori.

Oltre alle due tavole, deve essere consegnata una relazione generale tecnico-descrittiva della proposta progettuale, formulata tramite non più di 20 pagine dattiloscritte in formato DIN A4 (contenente anche grafici, schizzi e disegni), con testo in carattere ARIAL (punti 12) e spaziatura con interlinea minima valore 18 punti, che illustri i criteri generali seguiti per la progettazione, il soddisfacimento delle esigenze legate alla funzione degli uffici regionali, la ricucitura dell'intervento con l'impianto urbano generale, che contenga la previsione sommaria delle spese di costruzione e di gestione dell'opera e il quadro economico.

Il plico deve contenere al suo interno, oltre ai due elaborati grafici in duplice copia, nelle modalità prima descritte, due buste idonee a contenere elaborati e documenti in formato A4:

Busta n. 1 – contenente la relazione con la descrizione dell'idea progettuale e la documentazione indicata al punto 6.3 eccetto la dichiarazione del progettista (punto 6.3.7) che dovrà invece essere inserita nella Busta n. 2;

Busta n. 2 – contenente la seguente documentazione amministrativa:

a) Istanza di partecipazione, in carta da bollo da € 16,00;

b) Autocertificazioni e autodichiarazioni relative ai partecipanti;
c) Dichiarazione dei consorziati e dei soggetti raggruppati o raggruppandi;
d) Dichiarazione del progettista;
e) Dichiarazione di presa visione degli atti e dei luoghi.

Il plico esterno e le due buste interne e il contenitore devono essere sigillati con ceralacca o con altre forme di chiusura e sigillatura che lascino tracce evidenti di eventuale effrazione, e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle specificate che possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

A pena di esclusione, sul plico esterno e sulle due buste interne:

- ✓ non dovranno essere indicati i dati identificativi del concorrente;
- ✓ non dovrà essere indicato alcun tipo di motto o di codice alfanumerico o qualsiasi altra indicazione o segno che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Eccetto la dichiarazione del progettista e la documentazione amministrativa contenuta nella Busta n. 2, tutta la documentazione relativa all'idea progettuale deve essere consegnata in duplice copia, di cui una in formato digitale.

Gli elaborati richiesti devono riportare la scritta "CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SERVIZI COMUNI" e non devono essere contrassegnate da motti, codici alfa-numerici, sigle, firme ed ogni altra forma di identificazione del progettista o gruppo proponente. Una violazione dell'anonimato comporta l'esclusione del progetto interessato dal concorso.

Non sono ammesse ulteriori elaborati non indicati nel presente articolo, a pena di esclusione.

Sia la busta n. 1 che la busta n. 2 dovranno essere opache in modo da non lasciar trasparire all'esterno il contenuto.

Consegna degli elaborati di concorso.

Tutti gli elaborati di concorso devono essere consegnati nel plico chiuso di cui al punto precedente, anch'esso non trasparente. Sia il plico esterno e i due plichi interni, possono riportare esclusivamente la scritta "CONCORSO DI IDEE PER LA RISTRUTTURAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO DELL'EX HOTEL ROXY E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO COMPLESSO ARCHITETTONICO NELL'AREA DELL'EX CAMPO ROMAGNOLI IN CAMPOBASSO DA DESTINARE AD UFFICI DELLA REGIONE MOLISE E SERVIZI COMUNI".

La dichiarazione del progettista deve essere compilata, firmata e consegnata in busta chiusa non trasparente (Busta n. 2), e dovrà attestare:

- di avere dichiarato il vero e di accettare le condizioni e le prescrizioni del presente Bando;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente Bando e dalla normativa vigente e di non essere soggetto ad alcuna delle condizioni di esclusione di cui al presente Bando ed alla normativa vigente;
- di essere iscritto all'Albo, o Registro Professionale, del Paese di appartenenza;
- di avere preso visione dei luoghi oggetto di intervento a prescindere dalla documentazione inviata dall'Ente banditore;
- di impegnarsi a non rendere pubblico il progetto o parti dello stesso prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato il proprio giudizio;
- di autorizzare all'uso dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e ad esporre e/o pubblicare il progetto da parte dell'Ente banditore.

Gli elaborati di concorso devono pervenire entro il termine indicato nel bando nelle ore di apertura dell'Ufficio del Protocollo. Farà fede esclusivamente il timbro di arrivo del protocollo.

Il luogo di consegna è il Protocollo Generale della sede regionale di via Genova, 11 – 86100 – Campobasso.

La consegna può avvenire dal lunedì al venerdì negli orari di apertura al pubblico. Nel caso di scadenza dei termini nelle giornate del sabato o della domenica, il termine di consegna sarà da intendersi al lunedì successivo negli orari stabiliti.

Gli elaborati di concorso dovranno essere consegnati tramite posta ordinaria, celere, corriere o altro vettore ufficiale oppure a mano al protocollo dell'Ente. Come attestazione di consegna entro i termini fa fede la ricevuta di consegna del protocollo, che riporta solo il numero di protocollo, il giorno e l'ora di consegna.

In caso di spedizione a mezzo posta o corriere la consegna è considerata entro i termini, se gli elaborati di concorso pervengono al luogo di destinazione sopraindicato entro il limite ultimo di consegna previsto. La spedizione avviene a esclusivo rischio dei partecipanti. **Per mantenere l'anonimato si deve indicare come mittente lo stesso nome e indirizzo del destinatario.**

Gli elaborati di concorso non pervenuti entro il termine previsto sono esclusi dalla procedura di valutazione.

Procedura e criteri di valutazione

La procedura di valutazione si svolge in due fasi.

Una fase preliminare o istruttoria, che si aprirà dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte, in cui sarà verificato il rispetto formale delle condizioni del concorso e la rispondenza alle prescrizioni del contenuto e dei contenitori. In particolare, nella fase istruttoria si provvederà a verificare il rispetto dei tempi di consegna dei plichi pervenuti, con l'individuazione di quelli non pervenuti nei termini prescritti; a redigere una lista con il numero di protocollo dei plichi pervenuti e all'assegnazione di un numero d'ordine progressivo a ciascun plico, numero che non deve corrispondere all'ordine di consegna dei plichi stessi; ad applicare il numero d'ordine progressivo su ciascun plico; a verificare il rispetto del requisito di anonimato di ciascun plico. Al termine dell'esame preliminare verrà redatto

apposito verbale o relazione sui lavori svolti. Il contenuto del verbale sarà reso noto nella prima seduta pubblica della Commissione suddetta. L'esame preliminare è svolto dalla Commissione, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte, composta da almeno tre soggetti.

La valutazione degli elaborati di concorso da parte della Commissione Giudicatrice, avviene attraverso fasi di valutazione successive. L'esito finale della valutazione è rappresentato dall'assegnazione di punteggi.

Per la valutazione degli elaborati di concorso la Commissione Giudicatrice applicherà i seguenti criteri:

Aspetto urbanistico:	max 21 p.ti
- Inserimento nei luoghi	max 7 p.ti
- Integrazione con i luoghi	max 7 p.ti
- Organicità	max 7 p.ti
Qualità architettonica:	max 21 p.ti
- Uso di materiali e tecniche innovativi	max 7 p.ti
- Sostenibilità	max 7 p.ti
- Legami territoriali	max 7 p.ti
Aspetti funzionali:	max 21 p.ti
- rispondenza al programma funzionale	max 7 p.ti
- rapporto superfici utili-spazi di circolazione	max 7 p.ti
- aree verdi	max 7 p.ti
Aspetti economici:	max 21 p.ti
- costi di costruzione	max 8 p.ti
- costi in fase d'esercizio	max 13 p.ti
Fattibilità tecnica	max 16 p.ti
TOTALE PUNTEGGIO:	max 100 p.ti

Risulterà vincitore il progetto che avrà ottenuto il maggior numero di punti.

- Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata ai sensi degli artt. 106 e 84, quest'ultimo per quanto compatibile, del codice dei contratti pubblici.

All'inizio della prima seduta la Commissione, assunta ogni decisione in ordine all'eventuale esclusione delle proposte presentate in maniera non conforme a quanto specificato nel presente bando di concorso

di idee, esaminerà in una o più sedute riservate, in forma anonima ed unicamente sulla base dei criteri specificati nel presente bando, le proposte ritenute ammissibili a valutazione. Per ciascuna seduta sarà redatto apposito verbale.

Viene stabilito che la Commissione Giudicatrice inizierà i propri lavori in data ....., e che opererà esclusivamente in presenza di tutti i suoi membri. Ogni decisione deve essere sottoposta a votazione. La Commissione assume decisioni a maggioranza semplice. Non sono ammesse astensioni. Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono definitive e insindacabili.

Se necessario la Commissione Giudicatrice può chiedere il parere a consulenti esterni privi di facoltà di voto. I membri sostituti possono presenziare alle sedute della Commissione Giudicatrice, hanno però facoltà di voto solo in assenza del membro effettivo.

Formulata la graduatoria dei plichi, ancora in formato anonimo, la Commissione Giudicatrice in seduta pubblica – la cui data verrà opportunamente pubblicata sul portale della Regione Molise – da tenersi presso la sede della Giunta regionale in Campobasso, via Genova n.11, procederà:

a) a rendere note le operazioni preliminari comunicando eventualmente se vi siano stati plichi non conformi alle prescrizioni del presente bando e, quindi, non ammessi a valutazione;
b) a comunicare la graduatoria formulata in modo anonimo, a seguito del proprio operato e a dare atto del punteggio conseguito da ciascuna proposta ideativa in relazione al numero d'ordine indicato su ciascun plico;
c) all'apertura della "Busta n. 2" dei concorrenti non esclusi, dando atto della documentazione amministrativa ivi contenuta;
d) ad associare il nominativo del concorrente al numero progressivo della proposta ideativa presentata in forma anonima;
e) alla formulazione della graduatoria provvisoria, questa volta con riferimento ai concorrenti, dando atto del punteggio conseguito da ciascuno di essi e rendendo noto il candidato che si è classificato al primo posto. Nella compilazione della graduatoria non sono ammessi *ex-aequo*. In caso di parità di punteggio, la Commissione dovrà procedere al sorteggio.

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione Giudicatrice provvederà alla verifica del contenuto della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, nonché ad accertare la conformità della stessa alle prescrizioni richieste dal bando del concorso. Durante tale attività la Commissione ha facoltà di chiedere chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, indicando un termine per l'adempimento della richiesta.

La mancanza, incompletezza o irregolarità della documentazione amministrativa presentata da ciascun concorrente, ovvero l'accertata sussistenza di incompatibilità, determinano l'esclusione del concorrente medesimo dalla presente procedura.

In caso di esclusione del concorrente classificato primo in graduatoria in seguito alle predette verifiche, la Commissione Giudicatrice valuterà l'eventuale designazione, quale vincitore del presente Concorso di Idee, del concorrente classificatosi al secondo posto. Lo slittamento della graduatoria non è

automatico e dovrà essere deciso dalla Commissione.

Qualora l'esito delle verifiche espletate muti la graduatoria già comunicata nella seduta pubblica di cui innanzi la Commissione Giudicatrice, in una successiva seduta pubblica, la cui ora e data saranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo, renderà noti gli esiti delle verifiche espletate sulla documentazione prodotta dai concorrenti e contenuta nella "Busta n. 2", dando contestualmente lettura della nuova graduatoria.

In esito alle verifiche di cui innanzi la Commissione Giudicatrice comunicherà l'esito del presente Concorso di Idee alla Regione Molise che proclamerà vincitore del Concorso di Idee il concorrente indicato dalla Commissione stessa.

L'esito del presente Concorso dovrà essere comunicato a tutti i concorrenti, nonché dovrà essere reso noto mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Molise, sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise, trasmissione alle associazioni professionali e di categoria e pubblicazione su due quotidiani nazionali a diffusione locale.

Premi

La commissione giudicatrice assegna tre premi indivisibili.

1° premio: euro 25.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

2° premio: euro 5.000,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

3° premio: euro 2.500,00 (comprensivi di oneri fiscali e previdenziali)

Affidamento dell'incarico

L'ente banditore valuterà la possibilità di affidare, ai sensi dell'art. 108, comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., con procedura negoziata senza bando, la progettazione preliminare allo stesso progettista o gruppo vincitore se in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica finanziaria indicati rispettivamente all'art. 41, comma 1, lettera a) e all'art. 42, comma 1, lettere c) ed e) del D. L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii..

In caso di conferimento d'incarico il premio corrisposto al vincitore è considerato come acconto sull'onorario.

Nella fase di progettazione successiva dovranno essere recepiti eventuali suggerimenti dalla Commissione Giudicatrice.

Pubblicazione dell'esito

A tutti i partecipanti sarà comunicato l'esito del concorso per iscritto, tramite PEC, e fatta pervenire copia dei verbali delle sedute della Commissione Giudicatrice. Gli autori dei progetti premiati sono avvisati subito dopo l'ultima seduta della Commissione Giudicatrice.

Esposizione dei progetti

L'Ente banditore ha il diritto di esporre al pubblico tutti i progetti di concorso, citando il nome dell'autore e dei collaboratori e di presentarne un estratto nel catalogo del concorso o in altre pubblicazioni, senza che questo comporti alcuna pretesa di carattere economico o di altro tipo dei partecipanti al concorso.

Restituzione degli elaborati di concorso

Gli elaborati di concorso pervenuti, ad eccezione del progetto vincitore, possono essere restituiti ai partecipanti ed essere ritirati entro due mesi dalla relativa comunicazione. Scaduti i termini per il ritiro, l'ente banditore non si assumerà più alcuna responsabilità. I partecipanti riceveranno una comunicazione scritta sulle modalità di restituzione a tempo debito.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva espressamente la facoltà di interrompere/sospendere/ revocare o annullare, in tutto o in parte, il presente concorso di idee in qualsiasi momento e senza alcun onere di motivazione, senza che ciò comporti la necessità di alcuna rivendicazione, risarcimento, indennizzo o richiesta di sorta.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di non premiare alcuna proposta ideativa e di concludere senza esito il presente concorso di idee, nel caso in cui nessuna proposta risulti meritevole o per altre ragioni.

L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di pervenire alla proclamazione del vincitore anche in presenza di una sola proposta ideativa, nel caso in cui la Commissione giudicatrice la ritenga meritevole di essere premiata.

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Direttore del Servizio

Dott. Giocondo Vacca